

Codice A18010

D.D. 28 gennaio 2015, n. 189

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Bardonecchia (TO), richiedente Condomino SMITH.

Premesso che

- con nota prot. n. 2014/15303/DR-ST-TO1 del 30/10/2014 l'Agencia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Servizi Territoriali Torino 1 ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata in data 16/04/2013, dal Condomino SMITH per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Bardonecchia (TO) censita al catasto al Fg. 26 particelle n. 1200- (150 m² - terreno su cui insiste porzione del fabbricato) e n. 1201 (580 m² - cortile di pertinenza) avente una superficie di circa 730,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 4293/A18040 del 23/12/2014 il Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: "...
- le aree oggetto di istanza sono situate in sinistra idrografica del torrente Rho, in corrispondenza della confluenza con il torrente Dora di Melezet; - le sponde dei due torrenti risultano difese con muri in c. a. e con scogliere in massi di cava, in parte di recente realizzazione; - dagli studi idraulici redatti per l'adeguamento al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Fiume PO) del PRGC, risulta che le aree in argomento non sono interessate da eventi di piena con tempi di ritorno pari a 200 e 500 anni, considerando la portata liquida ed il contributo del trasporto solido dei due corsi d'acqua; inoltre il ponte situato sul torrente Rho lungo Viale della Vittoria, in prossimità del Condominio Smith, risulta avere il franco idraulico previsto dalle norme in materia; - sempre in base agli studi di PRGC, le zone in questione, come peraltro le aree attigue già di proprietà del Condominio Smith, sono localizzate in conoide attiva del torrente Rho, soggette ad una potenziale pericolosità elevata per trasporto di massa del corso d'acqua

stesso; - sulla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica del PRGC le aree sono poste in classe IIIb2 ed in minima parte in classe IIIa1; sul Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per l' utilizzazione delle zone poste in classe IIIb (elaborato facente parte sempre degli elaborati di PRGC), per le aree di cui trattasi è previsto, da parte dell' Amministrazione Comunale, il controllo periodico delle sezioni di deflusso dei corsi d' acqua e delle difese spondali esistenti; - dal punto di vista geostatico e geomorfologico le aree sono pianeggianti, pertanto nulla si ha da osservare in merito. Evidenziato quanto sopra, viste la L. n. 37/1994, la D.G.R. n. 60-9156 del 07/07/2008 e la D.G.R. n. 30-2231 del 22/06/2001, il Settore scrivente a seguito di valutazioni effettuate in linea idraulica, esprime parere favorevole in merito all' istanza di acquisto delle aree del demanio idrico interessate da sconfinamento, considerato anche il fatto che tali aree non hanno più alcuna attitudine alle finalità di uso pubblico. ”;

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino ha espresso parere favorevole in merito all' equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;
preso atto dei pareri citati in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell' area demaniale sita nel Comune di Bardonecchia (TO) censita al catasto al Fg. 26 particelle n. 1200 (150 m² - terreno su cui insiste porzione del fabbricato) e n. 1201 (580 m² – cortile di pertinenza) avente una superficie complessiva di circa 730,00 mq.;

- di inviare all' Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d' Aosta, Servizi Territoriali Torino 1, copia del parere citato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' articolo 61 dello Statuto e dell' articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall' avvenuta piena conoscenza dell' atto.

Il Dirigente
Maria Gambino